

ALLEGATO D

**AL REGOLAMENTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI E
RACCOLTE DIFFERENZIATE**

**NORME PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE DI TREPPO CARNICO
UBICATO IN LOC. ORTEGLAS**

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ.....	3
ART. 2 - CARATTERISTICHE DEL CENTRO DI RACCOLTA	4
ART. 3 - PERSONALE DI CUSTODIA	4
ART. 4 - ACCESSO	5
ART. 5 - CONFERIMENTO E CONDIZIONI DI ACCESSO AL CENTRO DI RACCOLTA	5
ART. 6 - MODALITÀ DI CONFERIMENTO, DEPOSITO E GESTIONE	6
ART. 7 - DURATA DEL DEPOSITO.....	8
ART. 8 - OPERAZIONI DI SVUOTAMENTO CONTENITORI.....	8
ART. 9 - OBBLIGHI E DIVIETI	8

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

1. Le presenti norme hanno per oggetto la gestione e l'utilizzo di un'area pubblica presidiata e allestita dove si svolge attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati, conferiti in maniera differenziata dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche. La raccolta per conferimento da parte degli utenti presso il centro di raccolta, integra le raccolte differenziate svolte con servizio stradale e porta a porta.

2. Le tipologie dei rifiuti che possono essere conferiti nel centro di raccolta sono le seguenti:

- a) imballaggi in carta e cartone (codice CER 15 01 01)
- b) imballaggi in plastica (codice CER 15 01 02)
- c) imballaggi in legno (codice CER 15 01 03)
- d) imballaggi in metallo (codice CER 15 01 04)
- e) imballaggi in materiali misti (CER 15 01 06)
- f) imballaggi in vetro (codice CER 15 01 07)
- g) contenitori T/FC, provenienti da utenze domestiche (codice CER 15 01 10* e 15 01 11*)
- h) rifiuti di carta e cartone (codice CER 20 01 01)
- i) rifiuti in vetro (codice CER 20 01 02)
- j) frazione organica umida (codice CER 20 01 08 e 20 03 02)
- k) tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice CER 20 01 21*)
- l) rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36)
- m) oli e grassi commestibili (codice CER 20 01 25)
- n) oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti, provenienti da utenze domestiche (codice CER 20 01 26*)
- o) vernici, inchiostri, adesivi e resine, provenienti da utenze domestiche (codice CER 20 01 27* e 20 01 28)
- p) farmaci, provenienti da utenze domestiche (codice CER 20 01 31* e 20 01 32)
- q) batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601* 160602* 160603*, provenienti da utenze domestiche (codice CER 20 01 33*)
- r) rifiuti legnosi (codice CER 20 01 38)
- s) rifiuti plastici (codice CER 20 01 39)
- t) rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)
- u) sfalci e potature (codice CER 20 02 01)
- v) ingombranti (codice CER 20 03 07)
- w) toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17*, provenienti da utenze domestiche (codice CER 08 03 18)
- x) componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15*, limitatamente ai toner e cartucce da stampa provenienti da utenze domestiche (16 02 16)
- y) gas in contenitori a pressione, limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico (codice CER 16 05 04* - 16 05 05)
- z) miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06*, solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione (codice CER 17 01 07)
- aa) rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03*, solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione (codice CER 17 09 04)
- bb) batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33*, provenienti da utenze domestiche (codice CER 20 01 34)
- cc) i rifiuti speciali assimilati ai rifiuti urbani dall'art. 10 del "Regolamento dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati e raccolte differenziate" (ad esclusione unicamente del "residuo solido raccolto nelle griglie dei depuratori comunali"). Tali rifiuti sono ammessi nel rispetto delle condizioni e dei limiti quantitativi stabiliti dall'art. 10 e seguenti

del "Regolamento dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati e raccolte differenziate".

3. La finalità primaria è quella di:

- a) ridurre i costi e la quantità dei rifiuti da smaltirsi in modo indifferenziato in discarica controllata o in impianto di termodistruzione;
- b) promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e speciali assimilati, costituiti da materiali riciclabili e recuperabili provenienti da insediamenti ed utenze civili e produttive.

4. Per quanto riguarda l'eventuale introduzione/soppressione/modifica delle tipologie di rifiuti ammessi nel centro di raccolta, si rimanda all'art. 29, comma 4, del Regolamento.

5. Per talune tipologie di rifiuti, il cui conferimento è riservato alle sole utenze domestiche, potrà essere richiesta ai cittadini la presentazione di una specifica dichiarazione sostitutiva attraverso la quale si attesta la provenienza dei rifiuti da attività realizzate in economia diretta.

ART. 2 - CARATTERISTICHE DEL CENTRO DI RACCOLTA

1. Il centro di raccolta, allestito nel rispetto di tutte le norme regionali e statali che stabiliscono requisiti costruttivi dei centri di raccolta stessi e delle norme in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro, localizzato in aree servite dalla rete viaria di scorrimento urbano, deve essere dotato di apposita ed esplicita cartellonistica esterna, ben visibile per dimensioni e collocazione, che evidenzia:

- a) le caratteristiche del centro di raccolta;
- b) le tipologie di rifiuti che possono essere conferiti;
- c) gli orari di apertura;
- d) le norme di comportamento.

Deve essere inoltre dotato di apposita ed esplicita cartellonistica interna identificante le diverse/i aree/contenitori di conferimento.

2. L'orario di apertura è definito in funzione della necessità di rendere fruibile il centro di raccolta agli utenti in accordo con le esigenze del Comune di Treppo Carnico e degli eventuali Comuni convenzionati.

ART. 3 - PERSONALE DI CUSTODIA

1. Per personale di custodia si intendono i soggetti ai quali è stata affidata la gestione e la conduzione del centro di raccolta.

2. Qualora il personale di custodia sia costituito da soggetti terzi al Comune di Treppo Carnico ed alle eventuali Amministrazioni Comunali convenzionate, questo deve essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

3. Il personale di custodia è tenuto:

- a) alla conduzione del centro di raccolta nel rispetto delle presenti norme e dell'eventuale contratto stipulato;
- b) a rispettare le indicazioni e ad assolvere le richieste inoltrate dai competenti uffici comunali, fatte salve quelle incompatibili con le presenti norme, nel rispetto del contratto stipulato.

4. In particolare il personale di custodia ha il compito di:

- a) aprire e chiudere il centro di raccolta negli orari stabiliti;
- b) sorvegliare nelle ore di apertura dello stesso al fine di:
 - i. evitare l'abbandono di rifiuti fuori dagli appositi contenitori;
 - ii. evitare che gli utenti conferiscano tipologie di rifiuti in contenitori o aree adibiti alla raccolta di altre tipologie di rifiuti o che conferiscano in modo indifferenziato;
 - iii. evitare che vengano arrecati danni alle strutture, alle attrezzature e ai contenitori;
- c) controllare il possesso dei requisiti degli utenti al conferimento dei rifiuti;
- d) accertare, a seguito di un esame visivo, l'idoneità dei rifiuti conferiti, assicurando la loro collocazione in aree distinte del centro per flussi omogenei, attraverso l'individuazione delle loro caratteristiche e delle diverse tipologie e frazioni merceologiche, separando i rifiuti potenzialmente pericolosi da quelli non pericolosi e quelli da avviare a recupero da quelli destinati allo smaltimento;
- e) fornire assistenza all'utenza al momento del conferimento e sensibilizzarla ad un corretto e maggiore conferimento differenziato di rifiuti;

- f) segnalare ai competenti uffici comunali:
 - i. ogni violazione delle presenti norme;
 - ii. qualsiasi disfunzione o danno venga rilevato, sia riferito alle strutture, attrezzature, contenitori sia riguardante l'organizzazione o la funzionalità dei servizi;
 - iii. eventuali possibilità e/o esigenze di nuove differenziazioni, comprensive di modalità di effettuazione, costi e benefici;
- g) effettuare la manutenzione ordinaria dell'area relativamente ai seguenti interventi:
 - i. pulizia e disinfezione periodica del centro di raccolta;
 - ii. rimozione giornaliera dei rifiuti che si dovessero trovare all'esterno degli scarrabili/platee o all'esterno del centro;
 - iii. piccole manutenzioni eseguibili nei normali orari di presenza presso l'area, piccoli interventi di conservazione delle strutture;
 - iv. manutenzione del verde (taglio dell'erba, potatura delle siepi, diserbo dei piazzali e pulizia della recinzione da infestanti);
 - v. manutenzione delle griglie e delle caditoie.

5. Il personale di custodia addetto deve essere qualificato, adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili e munito di cartellino di identificazione visibile agli utenti.

6. Il personale incaricato alla gestione del centro di raccolta coadiuverà, anche manualmente, gli utenti che dimostrino di non essere in grado di provvedere da soli al conferimento dei rifiuti, con particolare riguardo alle categorie sociali poco avvezze ai lavori manuali, ad esempio anziani, donne o disabili, sempre nel rispetto delle vigenti normative riguardanti la sicurezza nei luoghi di lavoro.

7. In casi assolutamente eccezionali, non derivanti dalla normale gestione del centro, a causa dei quali si dovesse verificare una situazione di insufficienza di spazio per il deposito dei rifiuti in arrivo, il personale di custodia potrà temporaneamente rifiutare l'accesso ed il conferimento al centro di raccolta, rinviando l'utente ad un periodo successivo. Il personale di custodia dovrà informare tempestivamente il Comune, e se diverso, il gestore, del verificarsi di tale situazione.

8. Il personale addetto dovrà in ogni caso rifiutare il conferimento di rifiuti non compresi in quelli citati nell'elenco di cui all'art. 1 delle presenti norme.

9. Ai fini della contabilizzazione dei rifiuti in ingresso e in uscita, il personale di custodia dovrà compilare uno schedario numerato progressivamente e, per i rifiuti pericolosi, il registro di carico e scarico.

ART. 4 - ACCESSO

1. Sono ammessi, al conferimento i seguenti soggetti:
 - a) le utenze domestiche del Comune di Treppo Carnico, ovvero degli eventuali Comuni convenzionati, alle quali può essere richiesta, da parte del personale incaricato, l'esibizione di idoneo documento di riconoscimento;
 - b) le utenze non domestiche del Comune di Treppo Carnico, ovvero degli eventuali Comuni convenzionati, per le tipologie ed i quantitativi assimilati dagli stessi;
 - c) altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche.
2. Non sono ammessi al conferimento i rifiuti provenienti da territori esterni al Comune di Treppo Carnico, ovvero agli eventuali Comuni convenzionati.
3. E' vietato l'accesso al centro di raccolta al di fuori degli orari di apertura indicati, eccetto che ai mezzi e persone autorizzate.

ART. 5 - CONFERIMENTO E CONDIZIONI DI ACCESSO AL CENTRO DI RACCOLTA

1. Il conferimento dei materiali viene effettuato direttamente dagli utenti, in maniera autonoma e con proprio mezzo, seguendo le tabelle informative poste su ognuno dei contenitori o presso ciascuna area dedicata ad una particolare raccolta e le indicazioni fornite dal personale di custodia.
2. I rifiuti possono essere conferiti al centro di raccolta in quantità non superiore a:
 - a. 1 mc/giorno, ovvero, 200 Kg/giorno, a seconda della tipologia del rifiuto e del suo peso specifico;
 - b. 2 mc/giorno per rifiuti costituiti da sfalci e potature;

- c. 0,500 mc/giorno per i rifiuti derivanti da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione.
3. Il conferimento di rifiuti assimilati da parte delle attività commerciali, artigianali, industriali e di servizi sarà consentito, nel rispetto dei limiti quali-quantitativi previsti, solo se trasportati con automezzi di proprietà della ditta e per i quali la ditta abbia assolto gli obblighi previsti per il trasporto di rifiuti, in conto proprio, con l'Albo Gestori Ambientali.
4. Il conferimento di rifiuti trasportati con automezzi di terzi non sarà autorizzato a meno che, fatto salvo il rispetto dei limiti quali-quantitativi dei rifiuti da conferire, il mezzo utilizzato non risulti iscritto all'Albo Gestori Ambientali per il trasporto in conto terzi, della detta tipologia di rifiuti.
5. Le utenze private o le attività produttive che non dispongano di automezzi propri adeguati per il trasporto/conferimento dei rifiuti (per esempio per i rifiuti particolarmente ingombranti), dovranno servirsi esclusivamente di automezzi di terzi iscritti all'Albo Gestori Ambientali di cui sopra o avvalersi, a richiesta e solo per gli utenti domestici, del servizio di ritiro a domicilio eventualmente fornito.

ART. 6 - MODALITÀ DI CONFERIMENTO, DEPOSITO E GESTIONE

1. I rifiuti devono essere conferiti in maniera differenziata all'interno degli appositi contenitori.
2. Le modalità di conferimento, deposito e gestione dei rifiuti ammessi nel centro di raccolta sono di seguito definite:

RIFIUTI AMMESSI	MODALITÀ DI CONFERIMENTO, DEPOSITO E GESTIONE
Imballaggi in carta e cartone (codice CER 15 01 01) e rifiuti di carta e cartone (codice CER 20 01 01)	Devono essere il più possibile compressi da parte dell'utente onde occupare il minore spazio possibile. I rifiuti in carta e cartone devono essere protetti dagli agenti atmosferici.
Imballaggi in plastica (codice CER 15 01 02) e rifiuti plastici (codice CER 20 01 39)	Devono essere il più possibile compressi da parte dell'utente onde occupare il minore spazio possibile. I materiali devono risultare privi di evidenti residui.
Imballaggi in legno (codice CER 15 01 03) e rifiuti legnosi (codice 20 01 38)	Devono essere il più possibile compressi da parte dell'utente onde occupare il minore spazio possibile. Eventuali lastre di vetro vanno rimosse a cura dell'utente prima del conferimento.
Imballaggi in metallo (codice CER 15 01 04) e rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)	Devono essere il più possibile puliti. Eventuali oggetti composti da vari materiali vanno gettati negli ingombranti.
Imballaggi in materiali misti (CER 15 01 06)	Devono essere il più possibile compressi da parte dell'utente onde occupare il minore spazio possibile.
Imballaggi in vetro (codice CER 15 01 07) e rifiuti in vetro (codice CER 20 01 02)	Possono essere gettati solo contenitori o altri rifiuti in vetro il più possibile puliti.
Contenitori T/FC (codice CER 15 01 10* e 15 01 11*)	Devono essere collocati in apposito contenitore a tenuta stagna posizionato in sezione coperta, protetta dagli agenti meteorologici, su platea impermeabilizzata e munita di sistema di raccolta degli sversamenti.
Frazione organica umida (codice CER 20 01 08 e 20 03 02)	La frazione organica umida deve essere conferita in cassoni a tenuta stagna, dotati di sistema di chiusura. Il conferimento delle frazioni "organico umido" sono consentiti solo in via occasionale e per motivate necessità da parte dell'utente.
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice CER 20 01 21*)	I rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) devono essere conferite, presso il centro di raccolta, nelle apposite aree dedicate, pavimentate e, esclusivamente per i

RIFIUTI AMMESSI	MODALITÀ DI CONFERIMENTO, DEPOSITO E GESTIONE
Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36)	RAEE classificati come pericolosi, protette da precipitazioni atmosferiche. Dette apparecchiature dovranno essere suddivise nei cinque raggruppamenti previsti dalla normativa vigente (art. 13 comma 1 del Regolamento dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati e raccolte differenziate). Dovrà essere assicurata la chiusura degli sportelli e fissate le parti mobili. Dovrà altresì essere mantenuta l'integrità della tenuta nei confronti dei liquidi o dei gas contenuti nei circuiti. Non possono essere effettuate operazioni di dissemblaggio. In particolare le apparecchiature non devono subire danneggiamenti che possono causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero.
Oli e grassi commestibili (codice CER 20 01 25)	I rifiuti devono essere depositati, in serbatoi o in contenitori mobili, dotati di opportuni dispositivi antiriboccamento e contenimento, al coperto. Le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico di rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne sono mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente. Sui recipienti fissi e mobili deve essere apposta apposita etichettatura.
Oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti (codice CER 20 01 26*)	Il deposito deve essere realizzato nel rispetto delle disposizioni normative vigenti. I rifiuti devono essere depositati, in serbatoi o in contenitori mobili, con capienza massima di 500 litri, dotati di opportuni dispositivi antiriboccamento e contenimento, al coperto. Le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico di rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne sono mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente. Sui recipienti fissi e mobili deve essere apposta apposita etichettatura.
Vernici, inchiostri, adesivi e resine (codice CER 20 01 27* e 20 01 28)	I rifiuti devono essere depositati, in serbatoi o in contenitori mobili, con capienza massima di 500 litri, dotati di opportuni dispositivi antiriboccamento e contenimento, al coperto. Le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico di rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne sono mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente. Sui recipienti fissi e mobili deve essere apposta apposita etichettatura.
Farmaci (codice CER 20 01 32)	I farmaci, conferiti direttamente dagli utenti, saranno collocati in apposito contenitore a tenuta stagna posizionato in sezione coperta, protetta dagli agenti meteorologici, su platea impermeabilizzata e munita di sistema di raccolta degli sversamenti.
Batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601* 160602* 160603* (codice CER 20 01 33*)	Gli accumulatori di provenienza domestica, conferiti direttamente dagli utenti, saranno collocati in apposito contenitore a tenuta stagna posizionato in sezione coperta, protetta dagli agenti meteorologici, su platea impermeabilizzata e munita di sistema di raccolta degli sversamenti acidi e consegnati successivamente al Consorzio Nazionale Obbligatorio o ai consorzi previsti dalla normativa vigente.

RIFIUTI AMMESSI	MODALITÀ DI CONFERIMENTO, DEPOSITO E GESTIONE
Sfalci e potature (codice CER 20 02 01)	Il materiale va conferito sfuso, eventuali sacchi di plastica vanno rimossi a cura dell'utente. E' ammesso il conferimento del solo rifiuto vegetale proveniente dalla pertinenza dell'abitazione o dell'edificio sede dell'attività.
Ingombranti (codice CER 20 03 07)	I rifiuti ingombranti devono essere conferiti con la massima riduzione volumetrica possibile
Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17* (codice CER 08 03 18) e componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15* (codice CER 16 02 16)	Le cartucce esaurite dei fotocopiatori dovranno essere sigillate ermeticamente. Riporre le cartucce esaurite nella scatola da cui è prelevata la nuova cartuccia o in sacchetto chiuso
Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (codice CER 17 01 07). Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (codice CER 17 09 04) Materiali isolanti (CER 17 06 04) Materiale da costruzione a base di gesso (CER 17 08 02)	Tali rifiuti possono essere conferiti solo se derivanti da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione.
Batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33* (codice CER 20 01 34)	Devono essere collocati in apposito contenitore posizionato in sezione coperta, protetta dagli agenti meteorologici, su platea impermeabilizzata e munita di sistema di raccolta degli sversamenti.
Gas in contenitori a pressione, limitatamente ad estintori ed aerosol (codice CER 16 05 04* - 16 05 05)	Devono essere collocati in apposito contenitore posizionato in sezione coperta, protetta dagli agenti meteorologici, su platea impermeabilizzata e munita di sistema di raccolta degli sversamenti.

ART. 7 - DURATA DEL DEPOSITO

1. La durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita al centro di raccolta non deve essere superiore a 3 mesi.
2. Nel caso di raccolta della frazione organica umida, la stessa deve essere avviata agli impianti di recupero entro 72 ore.

ART. 8 - OPERAZIONI DI SVUOTAMENTO CONTENITORI

1. Per motivi di sicurezza, le operazioni di asporto e svuotamento dei contenitori effettuate dalle ditte autorizzate dovranno svolgersi al di fuori dell'orario di apertura del centro di raccolta al pubblico.

ART. 9 - OBBLIGHI E DIVIETI

1. Gli utenti sono obbligati a:

- a) esibire a richiesta documentazione idonea all'accertamento del Comune di provenienza;
- b) rispettare le presenti norme e la segnaletica;
- c) conferire esclusivamente i materiali ammessi;
- d) suddividere all'origine i rifiuti, portandoli debitamente smontati e selezionati e conferendo il materiale nei contenitori specificatamente dedicati con esclusione di qualsiasi sostanza o manufatto diverso;
- e) riporre ordinatamente i rifiuti esclusivamente all'interno dei contenitori predisposti, seguendo scrupolosamente le indicazioni della cartellonistica e del personale addetto;
- f) osservare le indicazioni impartite dal personale addetto alla gestione del centro di raccolta e ad avvisare il personale addetto in casi di necessità (es. dubbi sulla destinazione del rifiuto, contenitore pieno, inosservanza delle presenti norme da parte di altri utenti, ecc.);
- g) mantenere comportamenti tali da non creare danno a se o ad altre persone o cose presenti nel centro di raccolta.

2. È vietato:

- a) conferire i rifiuti non compresi nell'elenco di cui all'art. 1;
- b) depositare i rifiuti sul suolo o abbandonarli all'esterno del centro di raccolta;
- c) abbandonare i rifiuti al di fuori degli appositi contenitori o aree. In caso di sversamenti occasionali, ad operazioni ultimate, l'utente deve provvedere prontamente ad un adeguata pulizia dell'area interessata, informando il personale di custodia di quanto accaduto;
- d) mischiare diversi tipologie di rifiuti;
- e) gettare nei contenitori dedicati ad una determinata tipologia di rifiuti altri materiali;
- f) occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi. L'utente è responsabile dei danni di inquinamento dell'ambiente causato dal conferimento di rifiuti non ammissibili anche, e soprattutto, se la natura inquinante del materiale conferito o la sua collocazione all'interno del carico fossero tali da sfuggire ad un controllo visivo;
- g) a persone non autorizzate, effettuare qualunque operazione di cernita, recupero, rovistamento o asporto di qualsiasi materiale conferito presso il centro di raccolta;
- h) per qualsiasi motivo, l'ingresso di persone non autorizzate nei container adibiti alla raccolta dei rifiuti;
- i) effettuare altre attività all'interno dell'area senza essere espressamente autorizzati per iscritto dall'Amministrazione comunale e/o dal gestore, se diverso;
- j) sostare e parcheggiare autovetture, cicli e motocicli all'interno dell'area del centro di raccolta, se non per il tempo strettamente necessario per le operazioni di scarico dei rifiuti.

3. Qualora all'interno del centro di raccolta si verificassero incidenti dovuti agli utenti a causa del mancato rispetto delle indicazioni impartite dal personale di custodia o previste dalle presenti norme, la responsabilità sarà direttamente imputabile agli utenti, ritenendo in tal modo sollevati il personale di custodia e il Comune da ogni responsabilità.

4. A tutela dell'ambiente e delle persone, per quanto non espressamente dichiarato in questo documento valgono le norme e le leggi vigenti in materia.

5. Tutte le attività svolte nel centro di raccolta devono svolgersi nel rispetto della normativa vigente in tema di salute e di sicurezza.

6. Fermo restando le sanzioni previste secondo legge, in caso di abbandono di rifiuti sulla pubblica area esterna alla recinzione del centro di raccolta, gli addetti provvederanno ad identificare il responsabile, il quale dovrà provvedere alla rimozione dei rifiuti. Nel caso non sia possibile identificare l'autore dell'abbandono dei rifiuti, il gestore del centro di raccolta, previo eventuale interessamento della polizia municipale, dovrà provvedere a raccogliere e collocare all'interno del centro di raccolta i rifiuti abbandonati prima dell'apertura al pubblico del centro stesso.